

Lettera del Papa agli Istituti secolari per i 75 anni della “Costituzione Apostolica Provida Mater Ecclesia”

Molto bella questa lettera inviata il 2 febbraio u.s. da Papa Francesco agli Istituti Secolari in occasione del 75° anniversario della Costituzione Apostolica Provida Mater Ecclesia (documento con cui la Chiesa riconosceva ufficialmente gli Istituti Secolari).

Il Papa inizia dicendo: “Vorrei ringraziarvi per il vostro servizio e per la vostra testimonianza”; penso che questo ringraziamento che continuamente il Papa rivolge alle varie realtà del popolo di Dio, sia un insegnamento e un implicito invito alla Chiesa e alle varie componenti della vita consacrata a sapersi reciprocamente apprezzare e riconoscere nella bellezza della testimonianza di vita, nella loro specificità e diversità.

Il Santo Padre descrive il rimanere nel mondo da consacrati nella secolarità con un tocco di poesia e, cogliendo pienamente questo aspetto essenziale della nostra vocazione, ci dice che il nostro essere “nascosti” all’interno delle varie realtà assomiglia al “seme che è premessa di vita” e al lievito che rende “fragrante” il pane e ci invita a rinnovare “la bellezza e il desiderio di partecipare alla trasfigurazione della realtà”. Ci sottolinea inoltre un aspetto essenziale nel rapporto secolarità/consacrazione inteso non solo come “movimento di uscita” per testimoniare il Vangelo nel mondo ma anche come movimento di ritorno che rende presente il mondo (non la mondanità!) nella Chiesa e riporta in essa un sentire diverso che è quello della società di oggi che comunque contiene germi di bene e attese nuove. Anche il sinodo diocesano potrà essere un’occasione per vivere questo!

C. B.